

Mostre al Vittoriale degli Italiani

Al via il prossimo 11 marzo, in occasione della festa per il 160esimo anniversario dannunziano, *Tende alla bellezza e orna il mondo, la stagione primaverile* del Vittoriale degli Italiani con l'inaugurazione di due mostre: la prima dedicata al pittore viareggino **Lorenzo Viani**, considerato uno dei massimi esponenti dell'*Espressionismo italiano*, e la seconda sulla figura del grande imprenditore e mecenate del '900 **Vittorio Cini**, definito da **Indro Montanelli** «*l'ultimo Doge di Venezia*», e uno dei più intelligenti collezionisti del Novecento.

La mostra "*Viani al Vittoriale*", ideata da **Giordano Bruno Guerri**, **Veronica Ferretti** e **Paolo Riani**, è dedicata alla figura di **Lorenzo Viani**. Ritenuto dalla critica uno tra i più grandi protagonisti della scena culturale italiana ed europea agli inizi del Novecento, la sua arte prende le mosse dall'**Espressionismo tedesco** e dal **Simbolismo dannunziano**.

L'allestimento è curato in collaborazione con il **Comune di Viareggio** all'interno di un progetto che vede la realizzazione per l'anno 2023 di due mostre dedicate a **Lorenzo Viani** (allestita da marzo a settembre negli spazi del **Vittoriale di Villa Mirabella**) e **Gabriele d'Annunzio** (da giugno a ottobre alla **GaMC di Viareggio**). Le due iniziative - *Viani al Vittoriale e d'Annunzio a Viareggio* - nascono dalla volontà di far conoscere il legame di questi due artisti con la Versilia e tra loro. Una correlazione che si nota particolarmente in **Viani** che sin da giovane vedeva in **d'Annunzio** non solo il poeta delle dolci malinconie, ma anche quello delle virtù civiche e del mito libertario. A **Villa Mirabella** saranno esposti alcuni capolavori del pittore viareggino provenienti dalla GaMC e da collezioni private, una sezione speciale sarà dedicata alle xilografie mentre oli carbonici e pastelli racconteranno la personalità dell'artista.

Ultima delle tre tappe strettamente collegate alla figura di **Vittorio Cini** (in precedenza ai **Musei di San Salvatore in Lauro di Roma** e al **Palazzo Bonacossi di Ferrara**) la terza mostra sarà allestita al **Vittoriale** presso il **Ricovero del MAS** e all'interno del *D'Annunzio Segreto* e vedrà esposte una trentina di opere provenienti da collezioni pubbliche e private. Tutto nasce dalla volontà di **Francesco** e **Riccardo Avati**, che in occasione della pubblicazione della seconda edizione del testo di Anna Guglielmi Avati, hanno voluto riportare all'attenzione di studiosi e artisti la figura di questo illustre italiano, un protagonista del XX secolo. L'allestimento di **Marco Di Capua** vuole raccontare la figura di **Cini** sotto una nuova luce, offrendo ai visitatori uno spaccato sulla "*pluridimensionalità del personaggio*" attraverso i documenti originali e le opere di artisti contemporanei che o hanno lavorato appositamente per questa mostra o sono a Cini legati da un medesimo percorso ideale, scelto appunto dal curatore. Gli artisti sono: Riccardo Ajossa, Tahar Ben Jelloun, Marco Bernardi, Alberto Biasi, Vito Bongiorno, Andrea Boyer, Ettore de Conciliis, Stefania Fabrizi, Shay Frisch, Giuseppe Gallo, Carlo Gavazzeni Ricordi, Rosaria Gini, Alessandra Giovannoni, Elisa Grezzani, Claudio Koporossy, Umberto Mariani, Riccardo Monachesi, Isabella Monari, Giorgio Ortona, Tommaso Ottieri, Mimmo Paladino, Achille Perilli, Elena Pinzuti, Piero Pizzi Cannella, Oliviero Rainaldi, Mauro Reggio, Giovanni Tommasi Ferroni, Emilio Vedova e Ortensio Zecchino.

La seconda edizione del volume di **Anna Guglielmi Avati** sul nonno **Vittorio Cini**, sarà pubblicata dalla casa editrice **Il Cigno GG Edizioni** in occasione dell'apertura della mostra, per un approfondimento sugli aspetti più eclatanti della sua vita. "*È del tutto evidente* - afferma l'autrice nella premessa al volume - *che Vittorio Cini sia stato un personaggio che ha segnato la sua epoca e continua a influenzare, attraverso certi aspetti della sua opera, la vita culturale e il pensiero di alcuni italiani*". Il volume contiene anche un saggio di **Giordano Bruno Guerri** che scrive: "*Vittorio Cini è una delle figure più interessanti del Novecento italiano [...] eppure non è abbastanza studiato. Eppure la sua vita è di quelle che si possono definire 'da romanzo'*".

Nel mese di luglio verrà inoltre realizzata un'asta insieme con **Christie's** in cui verranno vendute molte delle opere in mostra, per destinare il ricavato al reinserimento in Italia nella società di donne che hanno subito violenza, un

Mostre al Vittoriale degli Italiani

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

tema verso cui il Vate avrebbe sicuramente offerto risorse.

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/mostre-al-vittoriale-degli-italiani>